

# COMUNE DI VILLASALTO

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

COPIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 71 Del 12-09-2019

**Oggetto:** . Avvio misura di politica attiva denominata **Residenza Attiva.**  
**Atto di indirizzo.**

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **dodici**, del mese di **settembre** alle ore **19:00** nella Casa Comunale si è riunita la Giunta, Presieduta dal Signor **MAXIA PAOLO**, **nella sua qualità di SINDACO.**

E con l'intervento dei Sigg. :

<b>MAXIA PAOLO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>LECIS GIAMPIERO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>LUSSO ANNA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>SEMERARO ROBERTO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>GARAU NICHOLAS</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97 T.u.e.l.) il Segretario Comunale **DOTT. SSA CAMBONI FRANCESCA**;

**Il Sindaco**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso** che sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000:

PARERE: **FAVOREVOLE** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA AMM.** del Responsabile del Servizio Amministrativo.

Il Responsabile del servizio  
**f.to Lusso Stefano**

PARERE: **FAVOREVOLE** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** del Responsabile del Servizio Finanziario

Il Responsabile del servizio  
**f.to Lusso Stefano**

## LA GIUNTA COMUNALE

**Dato atto** che lo spopolamento dei piccoli Comuni italiani è un fenomeno in continua espansione e che riguarda in modo trasversale tutto il Paese Italia, ed in particolare nelle zone montane o a vocazione agricola, quale è appunto Villasalto;

**Rilevato che** una tendenza dalle conseguenze, sociali ed economiche, non può che non essere drammatica: le scuole chiudono, gli uffici postali e quelli bancari vengono dislocati altrove, il trasporto pubblico e i servizi essenziali vengono a mancare;

**Considerato** che il Comune di Villasalto rientra in pieno in questa fattispecie e nel corso degli anni si sono verificati i seguenti fatti:

- Diminuzione della popolazione che in un arco temporale di un trentennio è calata da quasi 3.000,00 a 1.030,00 abitanti;
- Diminuzione delle attività economiche, che da circa 70 sono passate a circa 30, delle quali 20/25 sono di allevamento mentre si sono perse quasi tutte quelle artigiane, terziarie ed alimentari;
- Soppressione della scuola media, oggi chiamata scuola secondaria di primo grado;
- Degrado delle abitazioni lasciate semi-abbandonate;
- Riduzione del numero degli alunni frequentanti le Scuole dell'Infanzia e Scuola Primaria ad un numero che oramai quasi non garantisce il proseguo del servizio scolastico offerto;

**Rilevato** che il problema dello spopolamento dei piccoli comuni è oramai diventato un problema che coinvolge l'intero territorio nazionale e sia la normativa (si cita ad esempio la Legge n. 158/2017 relativa alle misure di valorizzazione dei piccoli comuni, la quale ha come finalità quella di contrastare lo spopolamento ed incentivare l'afflusso turistico) o la giurisprudenza (si cita ad esempio la Delibera della Corte dei Conti – Sezione Controllo Piemonte – n. 30/2018 che sostiene che l'accollo di costi da parte dell'Ente Locale per il mantenimento e la salvaguardia di servizi esistenti per la comunità è sostenibile allorchè venga corroborata dalla configurabilità di un supremo interesse pubblico) ha già avuto modo di affrontare queste tematiche;

**Rilevato** che il Comune di Villasalto vuole fronteggiare questa situazione di spopolamento e dare luogo ad alcune iniziative che contrastino la diminuzione di abitanti, l'invecchiamento della popolazione, il rischio di perdita di altri servizi pubblici e dare avvio ad un'inversione della tendenza attuale, creando delle aspettative positive per il trend demografico e per l'economia villasaltese;

**Ravvisato** che l'inversione del trend attuale potrà essere realizzato con l'aumento della popolazione e l'avvio di nuove attività che daranno quale ritorno attivo un superiore interesse pubblico identificato nel mantenimento di servizi pubblici che allo stato attuale corrono il concreto rischio di soppressione o di ridimensionamento;

**Ravvisato** che il finanziamento di cui trattasi dà luogo ad un'utilità che in via indiretta produrrà un concreto vantaggio nei confronti della collettività territoriale, così Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Controllo Piemonte – n. 30/2018;

**Viste** alcune iniziative realizzate, o in corso di realizzazione nel territorio nazionale, fra cui:

- In Piemonte nel Comune di Locana è stato realizzato il progetto "Tutti a scuola a Locana" che prevede un **bonus di tremila euro all'anno** per tre anni a chi sposterà a Locana la propria residenza e iscriverà almeno un figlio nelle scuole del paese;

- Sempre in Piemonte a Borgomezzavalle dove è stata portata avanti l’iniziativa “Case ad 1 Euro” che ha riscosso un riscontro internazionale;
- In Sardegna, a Nulvi – Ollolai e Montresta dove si è dato luogo ad un progetto identico a quello di Borgovalle offrendo le case del Centro Storico ad 1 Euro con obbligo di ristrutturazione e riscuotendo anche lì un riscontro positivo da acquirenti internazionali;
- In Sicilia, a Salemi e nel Borgo di Gangi sono state assegnate oltre 100 case ad un prezzo irrisorio;
- In Liguria, a Carrega Ligure, in Puglia a Lecce dei Marsi, ed in altri luoghi d’Italia dove è stato dato luogo ad analogo progetto di vendita di case ad un prezzo irrisorio riscuotendo ottimi risultati dall’iniziativa;
- Da ultimo temporalmente, vi poi è la scommessa del Molise contro lo spopolamento dei suoi Comuni che contano meno di 2.000 abitanti, dove il 16 del corrente mese ed anno verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise il bando per l’erogazione di un contributo definito “Reddito di Residenza Attiva” che consisterà in un assegno mensile di € 700,00 per 5 anni per i nuclei che decideranno di stabilire la propria residenza e dar luogo ad una nuova attività nei comuni spopolati che contino appunto meno di 2.000 abitanti;

**Vista** la Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Controllo Piemonte, n.30/2018 che precisa come nei Comuni in cui vi è il fondato rischio di perdita di un determinato servizio pubblico, il Comune può adottare azioni volte a ridimensionare il rischio e magari scongiurarlo;

**Richiamato** l’art. 2 dello statuto comunale che nei diversi commi precisa che è finalità del Comune di Villasalto promuovere iniziative di vario tipo al fine di rimuovere gli ostacoli, promuovere lo sviluppo economico-sociale-civile della comunità villasaltese, promuovere la funzione sociale dell’iniziativa economica, promozione di azioni volte al superamento di squilibri economici-sociali-territoriali;

**Precisato** che il Comune, come disposto dal D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. artt. 3 e 13 è l’ente locale:

- che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;
- cui sono attribuite tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale, con particolare riguardo, fra gli altri, ai settori organici dei servizi alla persona ed alla comunità, concetto poi ripreso dall’art. 118 della Costituzione nella recente modifica con la sussidiarietà orizzontale;

**Rilevata**, inoltre, l’inesistenza, allo stato attuale, di un divieto normativo esplicito nei confronti degli Enti Locali che impedisca di destinare risorse comunali a vantaggio di un incremento della popolazione locale e lo sviluppo delle attività economiche;

**Dato atto** che è volontà di questa amministrazione, nell’ottica di mantenimento dei servizi esistenti e nell’interesse della popolazione di non perdere quei servizi pubblici esistenti dar luogo ad un intervento di politica attiva a vantaggio di un incremento demografico e delle attività produttive;

**Evidenziato** che l’intervento in questione avrebbe un ritorno non economico per l’Ente, se non indirettamente, ma valutato nel mantenimento di diversi servizi pubblici, in perfetta linea con quanto evidenziato dalla Deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Controllo Piemonte n. 30/2018 la quale lo configura come “superiore interesse pubblico”;

**Ritenuto** di percorrere la stessa via intrapresa dalla Regione Molise, anche se in un contesto molto più ridotto, e destinare un contributo economico sino ad un massimo di € 700,00 mensili per 5 anni

per ogni nucleo familiare che porterà la residenza a Villasalto creando una nuova attività economica;

**Visto** l'art. 7, comma 1, L. 05.06.2003 n. 131, in base al quale i Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa di cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di "sussidiarietà orizzontale" sancito dall'art. 118 della Costituzione Italiana;

**Richiamato** l'art.6, comma 9, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010 n.122, che pone un divieto alla pubblica amministrazione di effettuare spese per sponsorizzazioni nell'anno 2011 e seguenti;

**Atteso** che la Corte dei Conti Sardegna, con deliberazione n° 75/2011/PAR del 14/9/2011 ritiene che il divieto di cui all'art. 6 comma 9 del D.L. n° 78 è operante per le sponsorizzazioni aventi una finalità di segnalazione ai cittadini della presenza dell'Ente così da promuoverne l'immagine, mentre deve ritenersi ammessa la contribuzione rientrante nei compiti istituzionali dell'ente concedente e svolte nell'interesse della collettività, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale;

**Di dare atto** che il progetto "Residenza Attiva" troverà adeguata copertura nel bilancio triennale 2019/2021 e nell'intero quinquennio 2019/2023 mediante adeguamento degli stanziamenti di bilancio da approvarsi in Consiglio Comunale;

**Visti:**

- La Costituzione Italiana;
- Il D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii;
- Il D.Lgs 165/2001;
- Lo Statuto dell'Ente;
- Il regolamento di Contabilità dell'Ente;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese ai sensi di legge,

### **DELIBERA**

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di dettare indirizzi al fine di dare luogo ad un progetto denominato "Residenza Attiva" che preveda un contributo economico sino ad un massimo di € 700,00 mensili per 5 anni per ogni nucleo familiare che porterà la residenza a Villasalto creando una nuova attività economica;
3. Di stabilire che l'entità del contributo sia di € 700,00 mensili per 5 anni per i nuclei familiari comprendenti almeno 3 unità (di cui 1 data da un figlio minore) e di 500,00 per i nuclei familiari di 1 o 2 unità incrementabili ad € 700,00 nel momento della nascita di un figlio;
4. Di prevedere che il nucleo e l'attività sia vincolata all'effettiva residenza nel Comune di Villasalto e l'attività economica sia effettivamente creata e gestita;
5. Di prevedere, inoltre che:
  - a. venga attivata qualsiasi misura lecita ed idonea affinché la misura cui si sta dando corso non venga utilizzata in modo distorto rispetto all'interesse superiore che si intende raggiungere;
  - b. Si preveda un rigido sistema di controlli affinché l'effettiva residenza della nuova famiglia e la creazione della nuova attività sia reale ed entrambe mantenute per almeno 5 anni;

- c. che, se trattasi di nucleo familiare i cui componenti siano stati in passato già residenti in Villasalto, che sia intercorso un tempo non inferiore a 5 anni dalla residenza in Villasalto di tale nucleo o dei suoi componenti;
  - d. Si preveda la revoca immediata del contributo nel caso in cui vengano meno i requisiti di nuova residenza e nuova attività, che d'altronde sono gli unici richiesti;
6. Di prevedere che il primo bando sia destinato a n. 5 interventi;
  7. Di dare mandato al Servizio Amministrativo/Finanziario di predisporre tutti gli atti conseguenti al presente deliberato;
  8. Di dare indirizzo affinché quanto disposto venga predisposto nell'anno ed abbia immediato avvio con l'inizio del prossimo anno solare 2020;
  9. Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva e separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000 e s.m.i..

**Letto ed approvato, il presente verbale viene come appresso sottoscritto**

IL PRESIDENTE  
F.to MAXIA PAOLO

IL Segretario Comunale  
f.to DOTT. SSA CAMBONI FRANCESCA

---

**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio**

**A t t e s t a**

**Che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 37 della L.R. n. 2 del 04.02.2016;**

**E' stata affissa all'albo pretorio Comunale** in data **13-09-2019** per rimanervi per quindici giorni consecutivi, contestualmente è stata comunicata ai Capigruppo con nota prot. n° **4670** ;

**E' divenuta esecutiva il giorno 12-09-2019:**

**Il Segretario Comunale**  
f.to DOTT. SSA CAMBONI FRANCESCA

---

**E' copia conforme all'originale per uso amministrativo**

**Villasalto, li 13-09-2019**  
**Il Segretario Comunale**  
DOTT. SSA CAMBONI FRANCESCA

---